



COMUNE DI SAN CALOGERO

(Provincia di Vibo Valentia)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 Reg. Del.

OGGETTO:	Eventi metereologici avversi verificatesi tra il 4 e 5 ottobre 2018. Evento franoso dell'1/11/2018. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e) del D. Lgs n. 267/2000
----------	---

L'anno duemila diciannove il giorno quattro del mese di marzo ore 18,35 in San Calogero e nel Palazzo Municipale, nella solita sala delle adunanze, convocato con apposito avviso notificato agli interessati dal messo comunale, si è riunito, per determinazione del Presidente che fissa la data della riunione del Consiglio Comunale in prima convocazione in seduta pubblica, sessione d'urgenza.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica in prima adunanza, risulta presente il Sindaco

Avv. Nicola Brosio

Risultano presenti i signori consiglieri:

Ventrici Natale Domiziano
Sposaro Gregorio
Varone Sandro
Bertuccio Santo
Zinnà Antonio
Ranieli Pasquale
Calabria Antonio
Cocciolo Giuseppe
Conia Antonio
Castagna Carmelina
Castagna Graziella

Presente	Assente
si	
	si
si	
	si
si	
si	
si	
	si
	si
	si

per un totale di n° 07 presenti su n° 13 componenti il Consiglio comunale e n° 12 in carica.

Risultano presenti gli assessori esterni Occhiato Maria Concetta e Grillo Caterina, senza diritto di voto.

Partecipa il Segretario comunale **Dott. Vittorio Bianco** con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4/a del Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Assume la Presidenza l'Ing. **Antonio Calabria** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco illustra brevemente l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 21.04.2017 esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di San Calogero, ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs n. 267/2000;
- Con D.P.R. del 31/07/2018 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- l'art. 259 del T.U.E.L. stabilisce che l'Ente locale dissestato approvi un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato da presentare al Ministero dell'Interno ai fini della relativa approvazione con Decreto Ministeriale;
- L'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2017/2019 è stato approvato con Decreto del Ministero dell'interno n. 88898 del 10/07/2018;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 01/12/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018 e il bilancio pluriennale 2018-2020;

Visto l'art. 194 del D. Lgs n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel Regolamento dell'Ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) Sentenze esecutive;
- b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) Ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) Acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Considerato che nel territorio comunale si sono verificati eventi eccezionali e imprevedibili connessi a eventi meteorologici di carattere straordinario che hanno reso necessario l'attivazione di interventi urgenti volti a salvaguardare la sicurezza pubblica, oltre ad accertate situazioni di pericolo che avrebbero potuto causare pregiudizio alla pubblica incolumità;

Vista la comunicazione della Prefettura di Vibo Valentia del 18 giugno 2018 con la quale viene comunicato che "il Capo della Protezione Civile della Regione Calabria Dr. Carlo Tansi, ha rappresentato, dopo aver sentito il Dirigente generale dell'Ente Regione competente per materia, che i Signori Sindaci di questo Territorio, attesa la perdurante situazione di estrema criticità correlata alle condizioni meteo avverse, potranno, ove ritenuto necessario, rivolgersi a soggetti privati per l'effettuazione degli interventi urgenti necessitati dal maltempo, con relative spese a carico della Regione Calabria";

Tenuto conto che, in particolare, sono stati redatti dal Responsabile della Protezione Civile ing. Pasquale Lagadari i seguenti verbali di somma urgenza per il ripristino ed eliminazione di pericolo ai sensi dell'art. 163, D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.:

1. *Per eventi metereologici avversi del 04 e 05 ottobre 2018, verbale di somma urgenza 5611/2018 del 05/10/2018;*
2. *Per evento franoso in località lirda/sbarrera verbale di somma urgenza 6158/2018 del 01/11/2018;*

Dato atto che contestualmente all'adozione dei verbali di somma urgenza il Responsabile dell'Area Servizi al Territorio provvedeva per le occorrenze previste per l'esecuzione dei lavori, ad affidarne l'esecuzione a ditte specializzate presenti sul territorio ed in grado di intervenire prontamente, nonché stante la carenza di personale tecnico all'interno dell'Area Servizi al Territorio, provvedeva contestualmente ad incaricare un professionista esterno all'amministrazione, al fine di documentare e contabilizzare i danni alle varie infrastrutture, nonché effettuare la Direzione Lavori e la relativa contabilità;

Vista e Richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Servizi al Territorio n. 186/2018 avente ad oggetto: *"eventi alluvionali del 04/05 ottobre 2018, approvazione verbale di somma urgenza, relazione tecnica conclusiva dei lavori e quadro economico generale"*

Considerato che la spesa complessiva nascente dalla succitata determinazione ammonta ad € 20.119,76 per come risulta dal seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO GENERALE		
A	Importo lavori	€ 15.934,51
B	Ribasso del 20% sui lavori per incarico di somma urgente	€ 3.186,90
C	Importo lavori al netto del ribasso (A-B)	€ 12.747,61
D	Iva sui lavori (22 % di C)	€ 2.804,47
E	Totale lavori iva inclusa (C+D)	€ 15.552,08
F	Competenze tecniche	€ 4.500,00
G	Ribasso del 20% sulle competenze tecniche per incarico di somma urgente	€ 900,00
H	Competenze tecniche al netto del ribasso (F-G)	€ 3.600,00
I	Cassa professionale C.N.P.A.I.A (4% di H)	€ 144,00
J	Iva sulle competenze tecniche (22% di H + I)	€ 823,68
K	Totale competenze tecniche IVA e C.N.P.A.I.A incluse (H+I+J)	€ 4.567,68
L	Totale lavori + competenze tecniche (E + k)	€ 20.119,76

Precisato che nello specifico per la parte relativa ai lavori di cui al precedente quadro economico, i lavori sono stati realizzati dalle imprese affidatarie secondo i prospetti che seguono:

IMPRESA EDILE E STRADALE MOVIMENTOTERRA DI PARBONETTI ANTONIO		
A	Importo lavori	€ 3.197,72
B	Ribasso del 20% sui lavori per incarico di somma urgente	€ 693,54
C	Importo lavori al netto del ribasso (A-B)	€ 2.558,18
D	Iva sui lavori (22 % di C)	€ 562,79
E	Totale lavori iva inclusa (C+D)	€ 3.120,97
DITTA EDIL Gi.Ma s.a.s. di MISITI MARCO SALVATORE		
A	Importo lavori	€ 11.867,24

B	Ribasso del 20% sui lavori per incarico di somma urgente	€ 2.373,44
C	Importo lavori al netto del ribasso (A-B)	€ 9.493,79
D	Iva sui lavori (22 % di C)	€ 2.088,63
E	Totale lavori iva inclusa (C+D)	€ 11.582,42

DITTA PREITI MICHELE		
A	Importo lavori	€ 869,55
B	Ribasso del 20% sui lavori per incarico di somma urgente	€ 173,91
C	Importo lavori al netto del ribasso (A-B)	€ 695,64
D	Iva sui lavori (22 % di C)	€ 153,04
E	Totale lavori iva inclusa (C+D)	€ 848,68

Vista e Richiamata la determinazione del responsabile d'Area n. 187/2018 avente ad oggetto: *"sistemazione e messa in sicurezza di un'area in dissesto franoso ubicata in località "Lirda—sbarrerà", a seguito degli eventi metereologici avversi di ottobre e novembre 2018, approvazione verbale di somma urgenza, relazione tecnica e quadro economico attività svolte"*

Considerato che la spesa complessiva nascente dalla succitata determinazione ammonta ad € 56.073,48 per come risulta dal seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO GENERALE		
A	Importo lavori/attività	€ 41.012,90
B	Ribasso del 20% sui lavori per incarico di somma urgente	€ 8.202,58
C	Importo lavori al netto del ribasso (A-B)	€ 32.810,32
D	Iva sui lavori (22 % di C)	€ 7.218,27
E	Totale lavori iva inclusa (C+D)	€ 40.028,59
F	Competenze tecniche geologo incaricato	€ 7.500,00
G	Ribasso del 20% su competenze tecniche per incarico di somma urgenza	€ 1.500,00
H	Competenze tecniche al netto del ribasso (F-G)	€ 6.000,00
I	Cassa professionale C.N.P.A.I.A (2% di H)	€ 120,00
J	Iva sulle competenze tecniche (regime forfettario esente IVA)	€ 0,00
K	Totale competenze tecniche C.N.P.A.I.A inclusa (H+I)	€ 6.120,00
L	Monitoraggio Volontari Protezione Civile (esente IVA)	€ 2.400,00
M	Rilevo plano-altimetrico con GPS e Drone (esente IVA)	€ 3.050,00
N	Lavoro straordinario dipendenti comunali	€ 4.175,89
O	Lavoro straordinario responsabili d'area	€ 299,00
P	Totale lavori + competenze tecniche (E+K+L+M+N+O)	€ 56.073,48

Precisato che nello specifico per la parte relativa ai lavori di cui al precedente quadro economico, i lavori sono stati realizzati dall'impresa affidataria secondo il prospetto che segue:

IMPRESA EDILE E STRADALE MOVIMENTOTERRA DI PARBONETTI ANTONIO		
A	Importo lavori	€ 387,90
B	Ribasso del 20% sui lavori per incarico di somma urgente	€ 77,58
C	Importo lavori al netto del ribasso (A-B)	€ 310,32
D	Iva sui lavori (22 % di C)	€ 68,27
E	Totale lavori iva inclusa (C+D)	€ 378,59
DITTA ALFAPOZZI di Calafati Alfredo		
A	Importo lavori	€ 30.000,00
B	Ribasso del 20% sui lavori per incarico di somma urgente	€ 6.000,00
C	Importo lavori al netto del ribasso (A-B)	€ 24.000,00
D	Iva sui lavori (22 % di C)	€ 5.280,00
E	Totale lavori iva inclusa (C+D)	€ 29.280,00

<i>DITTA GEOFISICA MISURE</i>		
A	Importo lavori	€ 10.625,00
B	Ribasso del 20% sui lavori per incarico di somma urgente	€ 2.125,00
C	Importo lavori al netto del ribasso (A-B)	€ 8.500,00
D	Iva sui lavori (22 % di C)	€ 1.870,00
E	Totale lavori iva inclusa (C+D)	€ 10.370,00

Visto che i fondi previsti in bilancio erano insufficienti per far fronte all'esecuzione dei suddetti lavori, per cui, nella fattispecie, ricorrevano le condizioni previste dall'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, doveva sottoporre al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lett. e), che doveva essere adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta (e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine);

Considerato che:

- Entro i venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi non è stata sottoposta alla Giunta la proposta di riconoscimento della spesa da sottoporre al Consiglio;
- Nondimeno la suddetta proposta del responsabile del procedimento è stata sottoposta direttamente al Consiglio comunale entro il termine previsto dall'art. 191, comma 3, ma questo Organo, nella seduta del 28 dicembre 2018, con deliberazione n. 53, ha deciso di rinviare l'argomento per maggiori approfondimenti;

Ritenuto, comunque, che ricorrono tutte le condizioni per procedere al predetto riconoscimento ai sensi dell'ordinaria regola posta dall'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL, e, in particolare, l'utilità dei lavori e il conseguente arricchimento per questo Ente (ex art. 191, comma 4, del TUEL;

Considerato, infatti, che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale;
- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente;
- dinanzi ad azioni contrattuali dirette ad ottenere l'adempimento, il comune è tenuto ad eccepire il difetto di legittimazione; per il creditore è quindi possibile solo l'azione di arricchimento senza giusta causa;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese

di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 C.C.;

- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato, infatti, che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del Tuel, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;
- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente; mentre il pagamento della restante parte del debito deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura;
- l'arricchimento può consistere in un accrescimento patrimoniale o in un risparmio di spesa e va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base di indicazioni e delle rilevazioni di mercato o dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici e dagli ordini professionali; consegue che non siano normalmente riconoscibili gli oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria e in generale i maggiori esborsi conseguiti a ritardato pagamento forniture in quanto nessuna utilità e arricchimento consegue all'ente, rappresentando questi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il proprio comportamento lo hanno determinato;
- l'*utilitas* rappresenta l'apprezzamento dell'acquisito vantaggio pubblico in relazione alle funzioni e ai servizi dell'ente (cfr. Corte dei Conti – sezione regionale di controllo della Calabria PARERE n. 67/07 del 30/03/2007);

Visti i quadri economici riepilogativi e i quadri economici di dettaglio dai quali si evince per singolo intervento il debito fuori bilancio e le somme da corrispondere all'imprese affidatarie e al professionista incaricato;

RITENUTO che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

DATO ATTO che:

- l'acquisizione di beni di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di assicurare senza alcun indugio l'esecuzione di interventi urgenti volti a salvaguardare la sicurezza pubblica e la pubblica incolumità, causati dagli eventi meteorologici eccezionali e imprevedibili, rappresentati anche dal Capo della Protezione Civile della Regione Calabria che ha assicurato che le spese per gli stessi interventi verranno poste a carico della stessa Regione Calabria (come da richiamata comunicazione della Prefettura di Vibo Valentia del 18 giugno 2018);

- i beni / servizi acquistati hanno effettivamente prodotto un'utilità nell'attività suddetta poiché in assenza degli stessi si sarebbero verificati danni alla sicurezza pubblica e alla pubblica incolumità;
- Relativamente all'arricchimento prodotto, dalle analisi di mercato effettuate, i prezzi di acquisto si sono rivelati congrui anche in rapporto ai tariffari di fornitori concorrenti;
- La spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo limitata al solo prezzo di acquisto;

Rilevato che il suddetto provvedimento di ripiano può essere assicurato mediante variazione del bilancio di previsione 2018/2020, in considerazione del fatto che la spesa derivante dalle lavorazioni effettuate sarà a totale carico della Regione Calabria, ad esito positivo della richiesta di riconoscimento dello stato di emergenza di cui alla delibera Giunta Regionale n. 443 dell'08/10/2018 e D.G.R. n. 494 del 06/11/2018;

Ritenuto, quindi, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi sopra richiamati, la cui documentazione è agli atti depositata, per un importo complessivo dei debiti fuori bilancio, per gli eventi del 19 giugno e 24 e 25 agosto 2018, pari ad € 72.948,72 IVA compresa, rientranti ai sensi del succitato articolo 194 nel comma 1, lettera e): *"Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"*.

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il parere espresso dal Revisore dei conti;
- i pareri favorevoli richiesti e rimessi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Area Tecnica e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria in ordine alla correttezza amministrativa e alla regolarità tecnica e, altresì, per quanto concerne la correttezza amministrativa e la regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs 18 agosto 2000, modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

CON VOTAZIONE espressa in forma palese, per alzata di mano, nei seguenti risultati:

Presenti	07
Assenti	05
Votanti	07

Voti favorevoli	07
Voti contrari	//
Astenuti	//

DELIBERA

- 1) la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di provvedere al riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D. Lgs n. 267/2000, e per le motivazioni espresse in premessa, della legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 76.193,24 IVA compresa, analiticamente descritti in premessa e sinteticamente riassunti nel seguente prospetto:

3)

Descrizione del debito art. 194 comma 1 lett. E	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
<i>Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza</i>	€ 76.193,24 IVA compresa	

- 4) di provvedere al finanziamento della spesa occorrente mediante variazione al bilancio di previsione, dando atto che la stessa spesa derivante dalle lavorazioni effettuate sarà a totale carico della Regione Calabria, ad esito positivo della richiesta di riconoscimento dello stato di calamità ad esito positivo della richiesta di riconoscimento dello stato di emergenza di cui alla delibera Giunta Regionale n. 443 dell'08/10/2018 e D.G.R. n. 494 del 06/11/2018;
- 5) di approvare le variazioni al bilancio di previsione 2018/2020, come da prospetto allegato;
- 6) di demandare al Responsabile dell'Area servizi al territorio la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione dei debiti fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale di Catanzaro della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTAZIONE espressa in forma palese, per alzata di mano, nei seguenti risultati:

Presenti	07
----------	----

Assenti	05
Votanti	07
Voti favorevoli	07
Voti contrari	//
Astenuti	//

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SAN CALOGERO

(89842-Provincia di Vibo Valentia)

PROPOSTA di deliberazione della Consiglio Comunale.

OGGETTO: Eventi metereologici avversi verificatesi tra il 4 e 5 ottobre 2018.

Evento franoso del 01/11/2018. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 Lett. e) del D. Lgs n. 267/2000.

AREA SERVIZI AL TERRITORIO - Parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

-La proposta è regolare sotto il profilo tecnico.

San Calogero, li 1/3/2019

Il Responsabile di Area

AREA AMMINISTRATIVA- Parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

-La proposta è regolare sotto il profilo tecnico.

San Calogero, li _____

Il Responsabile di Area

AREA ECONOMICO FINANZIARIA- Parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

-La proposta è regolare sotto il profilo tecnico.

San Calogero, li 1/3/2019

Il Responsabile di Area

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Antonio CALABRIA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Vittorio BIANCO

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio in data 13 MAR, 2019

è divenuta esecutiva in data 13 MAR, 2019

San Calogero 13 MAR, 2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
F.to Antonio PONTORIERO

E' Copia conforme all'originale. Si rilascia per uso amministrativo.

Li. 13 MAR, 2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Antonio PONTORIERO

